

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 34/13

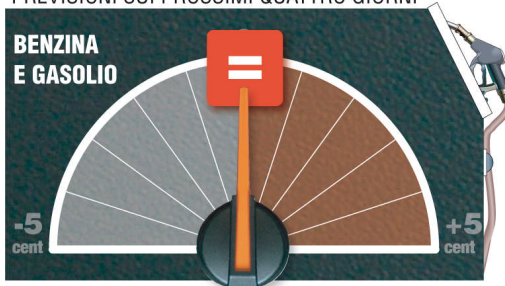
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 21 settembre 2013 – venerdì 27 settembre 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

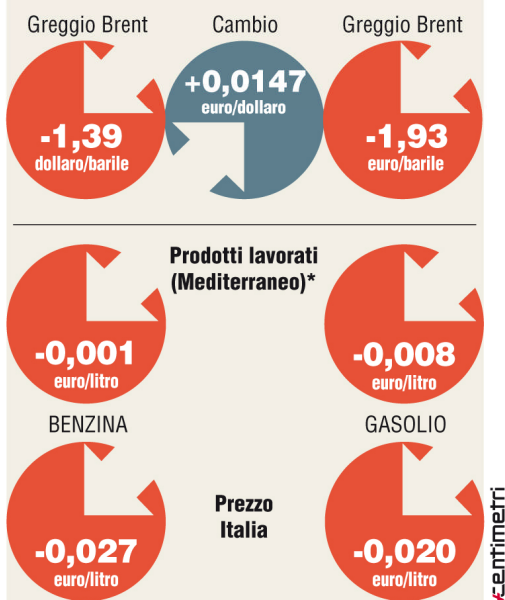
FIGISC: "PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI, SOLO SE NON AUMENTA L'ACCISA"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 20/09/2013 al 27/09/2013



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. MICELI, FIGISC: "PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI, SOLO SE NON AUMENTA L'ACCISA"

Maurizio MICELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi, ma solo se l'aumento delle accise non scatterà da subito: "In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è risultata flessione per il gasolio, con una discesa di -0,8 cent/litro, molto più contenuta per la benzina, pari a -0,1 cent/litro. La quotazione del greggio è diminuita in confronto allo scorso fine settimana e, con un cambio euro/dollaro in aumento, si attesta su circa 81 euro/barile contro gli 83 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì scorso sono diminuiti per la benzina di -2,7 eurocent/litro e di -2,0 eurocent/litro per il gasolio. In un mese esatto [dal 27 agosto], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di circa -2,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti si sono deprezzate di -6,8 cent/litro per la benzina e di -2,4 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -4,8 cent/litro per la benzina e di -0,7 per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in aumento delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussistono le condizioni per una stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni entro il limite di qualche millesimo di euro/litro. Malauguratamente, dietro l'angolo c'è la manovra del Governo sulle accise, che potrebbe incidere per circa 5/6 eurocent/litro."

"I prezzi sulla rete autostradale sono diminuiti per la benzina di 1,0-1,6 cent/litro e sono rimasti stazionari per il gasolio" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di circa 2,2 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 20 settembre 2013 a venerdì 27 settembre 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 18 settembre 2013 a mercoledì 25 settembre 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in apprezzamento (1,3504 rispetto a 1,3352 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è calante con una variazione di -2,62 euro/barile (-2,28 in dollari/barile, con quotazioni

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2013 – 27.09.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

attorno ai 108), attestandosi dagli 82,83 euro/barile iniziali al valore finale di 80,21 euro/barile (-0,020 euro/litro con IVA). **Ma**, rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 27 settembre –, **nella giornata di ieri, giovedì 26 settembre, le quotazioni del Brent greggio sono aumentate attestandosi sul valore di 109,21 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile a dollari 1,3499 per 1 euro, corrispondono pertanto a 80,90 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 20/09/2013-27/09/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	20/09/13	27/09/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	110,60	108,32	-2,28 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3352	1,3504	+0,0152 €/U\$
Greggio Brent	€/barile	82,83	80,21	-2,62 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni di segno diverso tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 20 settembre al 27 settembre 2013 è scesa solo di -0,001 euro/litro (da 0,539 a 0,538 euro/litro), pari a -0,001 euro/litro con IVA, il gasolio è sceso di -0,009 euro/litro (da 0,602 a 0,593 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,011 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso per la benzina nell'ordine di -0,027 euro/litro ed di -0,020 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto un marcato riscontro sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 27 settembre, esattamente più bassi di -2,6 cent/litro per la benzina e di -0,9 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 20/09/2013 – 27/09/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,539	0,602	1,843	1,771
Fine rilevazione	0,538	0,593	1,816	1,751
Differenza senza IVA	-0,001	-0,009		
Differenza con IVA	-0,001	-0,011	-0,027	-0,020
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,026	-0,009

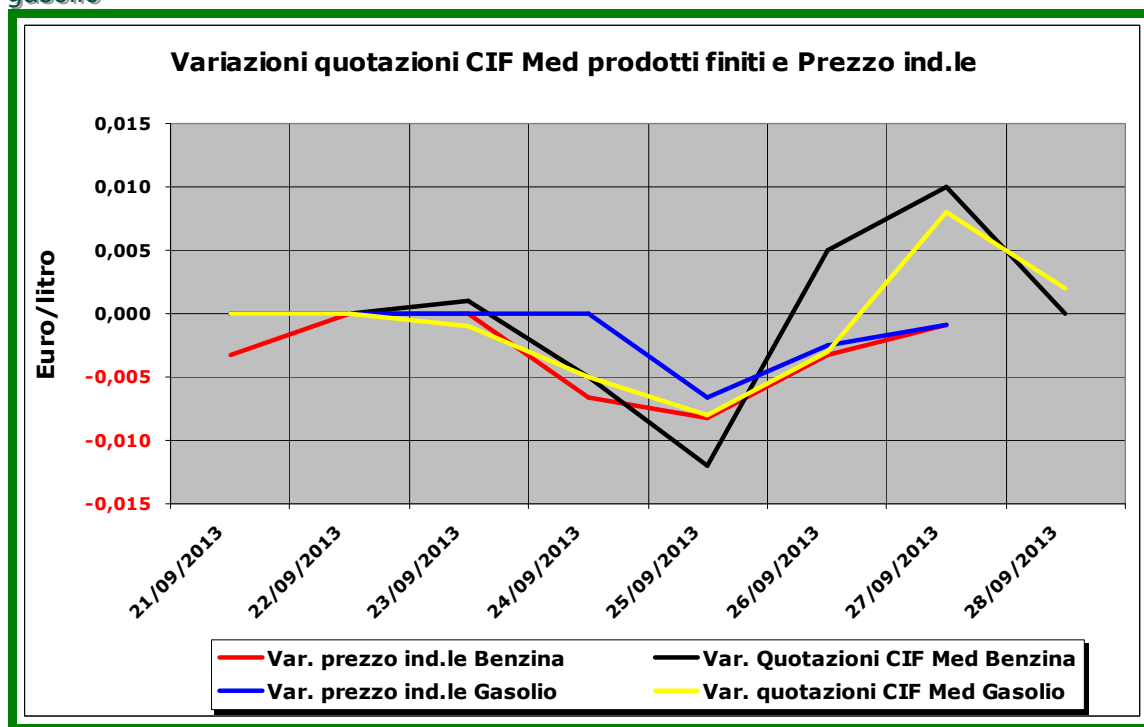
Rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 27 settembre –, **nella giornata di giovedì 26 settembre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono rimaste stabili per la benzina e salite di +0,3 per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 30 settembre), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 20/09/2013 – 27/08/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,539	0,602
Fine rilevazione	0,538	0,595
Differenza senza IVA	-0,001	-0,007
Differenza con IVA	-0,001	-0,008

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 21 settembre al 27 settembre 2013 sono state più contenute [tra -1,0 e =0,0 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti che sono oscillate tra -1,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 21/09/2013 – 27/09/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in diminuzione di qualche millesimo di euro sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "servi-**

ti'': un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,085/0,093 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,1/14,8 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 15 % del totale) per la settimana dal 21 settembre al 27 settembre 2013 risulta essere pari a 1,757 euro/litro per la benzina ed a 1,675 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 4,8/6,1 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in discesa rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,744	1,669	-0,026	-0,011
Prezzo medio "servito" settimanale	1,829	1,762	-0,027	-0,012
Prezzo medio della rete "colorata"	1,757	1,675	-0,027	-0,012
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,708	1,614	-0,015	-0,006

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 21 settembre a venerdì 27 settembre 2013 è sceso per la benzina di -0,027 euro/litro [pari al -1,47 %] e di -0,020 euro/litro per il gasolio [pari al -1,13 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 21 settembre a venerdì 27 settembre 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,806 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,712 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente di -0,016 euro/litro per la benzina e di -0,010 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,041/0,073: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,733 euro/litro per la benzina e su 1,671 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente di -0,038 euro/litro per la benzina e di -0,009 euro/litro per il gasolio).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2013 – 27.09.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,2 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 21/09/2013 – 27/09/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,806	1,712
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,733	1,671
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,016	-0,010
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,038	-0,009

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 21 settembre al 27 settembre 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,23 % per la benzina ed al 33,78 % per il gasolio, in diminuzione rispetto alla precedente settimana.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo 21 settembre - 27 settembre 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 13,06 % per la benzina e del 13,84 % per il gasolio, in aumento rispetto alla precedente settimana.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,71 % e per il 52,37 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 21/09/2013-27/09/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,829	100,00%	1,762	100,00%
IVA 20 %	0,317	17,36%	0,306	17,36%
Accisa	0,738	40,35%	0,617	35,02%
Totale imposte	1,055	57,71%	0,923	52,37%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,535	29,23%	0,595	33,78%
Ricavo industriale	0,239	13,06%	0,244	13,84%
Prezzo industriale	0,773	42,29%	0,839	47,63%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 23.09.2013.

Con la benzina a **1.754** euro/litro, l'Italia si colloca in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2013 – 27.09.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Finlandia, Danimarca, Svezia, Regno Unito, Germania, Irlanda e Portogallo, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,602 euro/litro**; con il gasolio a **1,678 euro/litro**, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Ungheria, Olanda, Germania e Cipro, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,441 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 16.09.2013, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è diminuito di un -1,24 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -1,35 %, quello del gasolio è diminuito di un -0,25 %, contro una media del -1,10 % dei 17 Paesi di area euro; il prezzo industriale è diminuito in Italia di un -2,44 % per la benzina contro la media dei 17 Paesi di area euro di -2,54 %, quello del gasolio è diminuito di un -0,39 %, in Italia contro un -1,86 % di media dei 17 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 16.09.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e rimane stabile anche per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.09.2013 - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	ITALIA	1,754	1	Regno Unito	1,689
2	Olanda	1,751	2	ITALIA	1,678
3	Grecia	1,686	3	Svezia	1,666
4	Finlandia	1,673	4	Finlandia	1,531
5	Danimarca	1,664	5	Danimarca	1,513
6	Svezia	1,650	6	Irlanda	1,475
7	Regno Unito	1,628	7	Ungheria	1,458
8	Germania	1,588	8	Olanda	1,438
9	Irlanda	1,568	9	Germania	1,433
10	Portogallo	1,564	10	Cipro	1,425
(*) MEDIA PAESI EURO		1,602	(*) MEDIA PAESI EURO		1,441
(*) MEDIA 28 PAESI		1,578	(*) MEDIA 28 PAESI		1,460

(*) media ponderata tra i consumi dei ventotto Paesi membri dei diciassette di area monetaria euro

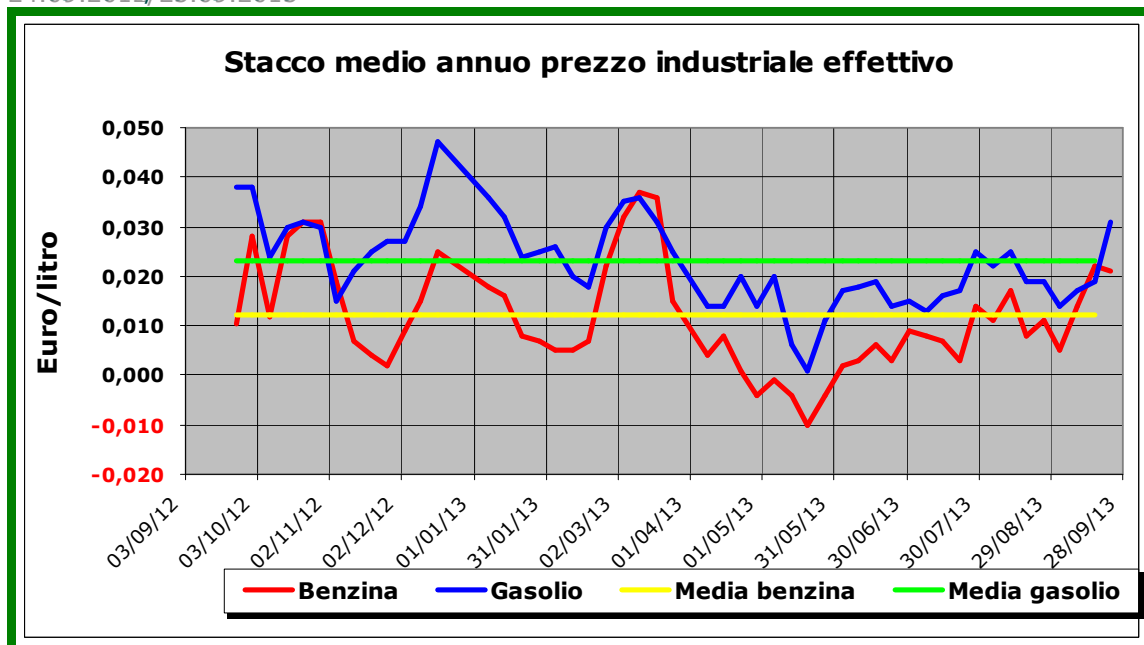
Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 23 settembre 2013 evidenzia una **stabilità dello stacco per la benzina, che rimane attestato su 0,031 euro/litro (e che era pari a 0,031 nella rilevazione del 16.09.2013)**, ed un **incremento per il gasolio, attestatosi su 0,030 euro litro (in data 16.09.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,019).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 23.09.2013 per la benzina va corretto da più 0,031 euro/litro a più 0,021 euro/litro.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2013 – 27.09.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 24 settembre 2012 al 23 settembre 2013 – è pari a 0,012 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,023 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 24.09.2012/23.09.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 23.09.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,048 euro/litro su totali 1,782 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,907 euro/litro su totali 1,670 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 23.09.2013 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,058	1,751	1	Regno Unito	0,970	1,689
2	ITALIA	1,043	1,754	2	ITALIA	0,909	1,678
3	Grecia	0,998	1,686	3	Svezia	0,898	1,666
4	Svezia	0,985	1,650	4	Irlanda	0,775	1,475
5	Regno Unito	0,960	1,628	5	Finlandia	0,759	1,531
6	Finlandia	0,948	1,673	6	Danimarca	0,707	1,513
7	Danimarca	0,924	1,664	7	Germania	0,699	1,433
8	Germania	0,908	1,588	8	Olanda	0,698	1,438
9	Irlanda	0,901	1,568	9	Slovenia	0,694	1,418
10	Belgio	0,879	1,528	10	Ungheria	0,690	1,458
11	Portogallo	0,878	1,564	(*)	Media U.E.	0,669	1,420
12	Francia	0,861	1,519	11	Cechia	0,668	1,416
13	Slovacchia	0,823	1,516	12	Belgio	0,664	1,359
14	Slovenia	0,821	1,487	13	Francia	0,663	1,363
(*)	Media U.E.	0,800	1,491	14	Slovacchia	0,641	1,411
15	Cechia	0,742	1,419	15	Austria	0,638	1,374

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2013 – 27.09.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
16 Austria	0,724	1,387	16 Cipro	0,628	1,425
17 Croazia	0,719	1,390	17 Portogallo	0,627	1,387
18 Malta	0,717	1,490	18 Malta	0,613	1,380
19 Spagna	0,711	1,425	19 Estonia	0,610	1,300
20 Ungheria	0,707	1,386	20 Spagna	0,609	1,380
21 Lituania	0,680	1,416	21 Grecia	0,608	1,414
22 Lettonia	0,667	1,345	22 Croazia	0,604	1,341
23 Cipro	0,651	1,387	23 Polonia	0,593	1,331
24 Polonia	0,645	1,336	24 Romania	0,592	1,334
25 Estonia	0,636	1,277	25 Lettonia	0,579	1,313
Lussemburgo	0,636	1,331	26 Lituania	0,566	1,362
26 Romania	0,607	1,256	27 Bulgaria	0,556	1,358
27 Bulgaria	0,585	1,332	28 Lussemburgo	0,494	1,222

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo **"giusto"** l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del **prezzo medio stimato per la rete "colorata"** dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il **prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero**.

Per determinare il prezzo **"giusto"** si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (21 settembre 2011 - 27 settembre 2013) **per la rete "colorata"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,7 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 21 settembre al 27 settembre 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta SUPERIORE di 2,0 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 3,0 cent/litro al prezzo "giusto"**. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana **SUPERIORE di 2,6 cent/litro al prezzo "giusto"**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2013 – 27.09.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 21/09/2013-27/09/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
21/09/2013	1,755	1,729	+0,026	1,696	1,665	+0,031
22/09/2013	1,755	1,729	+0,026	1,696	1,665	+0,031
23/09/2013	1,755	1,730	+0,025	1,696	1,664	+0,032
24/09/2013	1,747	1,724	+0,023	1,688	1,658	+0,030
25/09/2013	1,735	1,710	+0,025	1,679	1,648	+0,031
26/09/2013	1,731	1,716	+0,015	1,676	1,644	+0,032
27/09/2013	1,730	1,728	+0,002	1,675	1,654	+0,021
MEDIA	1,744	1,724	+0,020	1,687	1,657	+0,030

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 27.09.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,5 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-27.09.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	+0,007
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
giu-13	1,749	1,754	-0,005	1,643	1,640	+0,003	=0,000
lug-13	1,779	1,782	-0,003	1,672	1,672	=0,000	-0,001
ago-13	1,786	1,778	+0,008	1,679	1,674	+0,005	+0,006
set-13	1,779	1,753	+0,026	1,695	1,689	+0,006	+0,014
MEDIA	1,785	1,790	-0,005	1,698	1,690	+0,008	+0,003

(*) con delta di segno "-" la stima del prezzo reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; con delta di segno "+" risulta superiore

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2013 – 27.09.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 14 giugno/26 settembre 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +2,2 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +2,0 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, ossia, secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI PER UNA ULTERIORE LIMATURA DEL PREZZO INDUSTRIALE SIA DELLA BENZINA SIA DEL GASOLIO**, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 13.06.2013-26.09.2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
14/06/13-26/09/13	-0,019	+0,003	+0,022	+0,017	+0,037	+0,020